

Dopo che Putin ha dichiarato di voler "denazificare" l'Ucraina, in riferimento alla galassia di milizie e battaglioni dichiaratamente nazisti che hanno operato e operano tutt'ora prevalentemente nell'Est dell'Ucraina, è iniziata la campagna mediatica per smentire una realtà fattuale utilizzando l'ebraicità del Presidente ucraino Volodymyr Zelensky come ragione con cui mistificare quanto affermato da Putin circa i neonazisti chiaramente presenti nel Paese, anche all'interno delle istituzioni pubbliche e politiche. Eppure è evidente, e non certo da adesso, che i neonazisti ci sono, sono numerosi...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)